

L'Ente "La Casa" Centro Assistenza Servizi Anziani – Via Baratto 39 – Schio (VI)
Partita iva 00897450243

RENDE NOTO

la seguente

INFORMATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B" INTERESSATE A PROCEDURE DI CONVENZIONAMENTO DIRETTO SOTTO SOGLIA DI RILIEVO COMUNITARIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO PENTOLE E TRASPORTO INTERNO PASTI A SCHIO (VI) DAL 01.05.2016 AL 31.12.2017

1. PREMESSA

La Regione Veneto con deliberazione n. 4189 del 18/12/2007 ha introdotto importanti norme rivolte a valorizzare il ruolo delle Cooperative Sociali, mediante la previsione di una regolamentazione fra enti pubblici e soggetti del privato sociale, riconoscendo e confermando in tal modo il ruolo importante che viene svolto dalla Cooperazione Sociale per la realizzazione degli obiettivi di tutela della persona, in applicazione del principio della sussidiarietà.

Per quanto riguarda la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari finalizzati all'inserimento lavorativo di personale svantaggiato, l'affidamento a favore di Cooperative Sociali di tipo "B" è possibile in convenzionamento diretto per i servizi sotto la soglia di rilievo comunitario. L'Ente La Casa, a fronte della determinazione n° 262 del 22.12.2015, immediatamente eseguibile, intende, alla luce di quanto sopra, avvalersi dell'istituto del convenzionamento diretto per la gestione del servizio di lavaggio pentole e trasporto interno dei pasti a Schio (VI), per un importo stimato di €. 183.000,00 + iva.

2. OGGETTO DELL'AVVISO E DESCRIZIONE DEI SERVIZI

E' oggetto del presente avviso l'affidamento dei seguenti servizi:

a) LAVAGGIO PENTOLAME, STOVIGLIE ED OPERAZIONI DI DISBRIGO

Il servizio consiste in operazioni di lavaggio stoviglie, pentolame ed operazioni varie di disbrigo, da svolgersi presso la cucina centrale dell'Ente, con l'impiego di due addetti in contemporanea, così suddiviso:

- A. Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato (comprese le festività): dalle ore 11.00 alle ore 14.00 e dalle ore 16.45 alle ore 19.45;
- B. Martedì (comprese le festività): dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e dalle ore 16.45 alle ore 19.45;
- C. Domenica: dalle ore 11.00 alle ore 14.00 e dalle ore 17.15 alle ore 19.45.
- D. un giorno alla settimana (sabato) per 1 ora dalle ore 14.00 alle ore 15.00 per l'espletamento di attività di pulizie varie.

Il servizio di lavaggio, oggetto di Convenzionamento, è da riferirsi ad una produzione stimata media di n°1000 pasti al giorno, con una tolleranza in più od in meno del 10%.
L'Ente, per la gestione del servizio di lavaggio pentole e per tutta la sua durata, mette a disposizione, in comodato gratuito, il locale apposito, le scaffalature e gli arredi esistenti, nello stato in cui si trovano, riservandosi il diritto di passaggio.

Oneri a carico della Cooperativa

Premesso che la Cooperativa è tenuta a gestire il servizio con propria e totale organizzazione, sono, in particolare, a carico della medesima:

- a) L'organizzazione delle attività del servizio lavaggio, assicurando efficacia ed efficienza della gestione;
- b) il costo del personale, compreso del coordinatore del servizio;
- c) Il servizio pulizia e riordino del locale lavaggio;
- d) Il costo del vestiario per il personale;
- e) I consumi relativi alle forniture di energia elettrica, di energia termica e di acqua. La Cooperativa dovrà corrispondere all'Ente un rimborso forfettario quantificato in €. 3.200,00 + iva annuo relativo a tali oneri. Tale importo verrà fatturato al 31.12 di ogni anno e sarà soggetto a revisione periodica annuale;
- f) Il canone annuale di €. 1.300,00 + iva per la concessione in uso della macchina lavaoggetti a nastro Electrolux Professional; Tale importo verrà fatturato al 31.12 di ogni anno e sarà soggetto a revisione periodica annuale;
- g) La sostituzione di tutti i beni mobili in uso danneggiati o resi inservibili da comportamenti inadeguati del personale della Cooperativa;
- h) L'acquisto e/o la messa a disposizione di arredi o attrezzature che la Cooperativa ritenga opportuno per lo svolgimento del servizio;
- i) L'osservanza dei requisiti prescritti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia; In particolare, dovrà essere garantita la piena osservanza delle norme igienico - sanitarie vigenti e la normativa sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008);
- j) Il coordinamento attivo e continuativo del servizio, con individuazione di un coordinatore del servizio che funga da referente unico per l'Ente;
- k) Presenza in loco del coordinatore del servizio per incontri richiesti dalla Direzione dell'Ente;
- l) Quant'altro necessario al corretto svolgimento del servizio.

b) DISTRIBUZIONE GIORNALIERA PASTI

Il servizio consiste nel trasporto dei pasti caldi dalla cucina centrale ai reparti dell'Ente (compreso RSA Valbella) ed agli ospiti delle Case Albergo "S. Francesco" e "La Filanda" di Schio.
Il servizio dovrà essere svolto, in piena autonomia organizzativa da parte della Cooperativa, dalle ore 11.00 alle 13.15 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 nei 365 giorni dell'anno.
La Cooperativa deve effettuare anche un giro giornaliero di ritiro delle casse termiche vuote da riconsegnare alla cucina centrale.

Oneri a carico della Cooperativa

La Cooperativa, per l'effettuazione del servizio, dovrà avvalersi di mezzi propri quali:

- ⇒ N° 1 Autoveicolo tipo Fiat " Scudo" coibentato per il trasporto di casse termiche contenenti pasti caldi;
- ⇒ N° 1 Autoveicolo tipo Opel " Vivaro" per il servizio di trasporto di casse termiche contenenti pasti;
- ⇒ N° 1 Trattorino azionato a batteria in grado di trainare n°6 carrelli termici all'interno della struttura per un percorso di circa 1200 metri al giorno (da tenere costantemente pulito);
- ⇒ N° 1 Carrello speciale per il caricamento e trasporto dei carrelli.

Spese di trasporto, benzina e manutenzione dei mezzi utilizzati per il servizio sono a carico della Cooperativa.

La Cooperativa deve avvalersi di automezzi sicuri, regolarmente assicurati, efficienti, conformi alle norme europee ed ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa, igienicamente idonei al trasporto di sostanze alimentari in genere, nel rispetto dell'art. 43 del DPR n°327 del 26.03.1980.

Sarà, altresì, obbligo della Cooperativa:

- provvedere alla pulizia dei mezzi di trasporto, in modo tale che dai medesimi non derivi insudiciamento o contaminazione di ogni genere ai contenitori trasportati;
- assicurarsi che il personale addetto alla guida degli automezzi sia in regola con le prescrizioni di legge relative alla conduzione di autoveicoli.

Sono, inoltre, a carico della Cooperativa:

- a) L'organizzazione delle attività del servizio trasporto pasti, assicurando efficacia ed efficienza della gestione;
- b) il costo del personale compreso del coordinatore del servizio;
- c) Il costo del vestiario per il personale;
- d) L'osservanza dei requisiti prescritti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia; In particolare, dovrà essere garantita la piena osservanza delle norme igienico - sanitarie vigenti e la normativa sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008);
- e) Il coordinamento attivo e continuativo del servizio, con individuazione di un coordinatore del servizio che funga da referente unico per l'Ente;
- f) Presenza in loco del coordinatore del servizio per incontri richiesti dalla Direzione dell'Ente;
- g) Quant'altro necessario al corretto svolgimento del servizio.

La Cooperativa interessata dovrà avvalersi di una propria sede organizzativa ed esclusivamente di propri soci/dipendenti, garantendo le prestazioni e le attività nel rispetto dei programmi dell'Ente, in conformità con le disposizioni statutarie, di regolamento, di servizio e operative dell'Ente stesso, comunque in piena autonomia decisionale ed organizzativa.

La Cooperativa si impegna ad organizzare la propria attività impiegando in essa le persone svantaggiate e/o deboli di cui all'art. 3 della LR 23/2006.

3. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La procedura regionale richiede che sia condotta una breve indagine di mercato in via preliminare al fine di individuare le Cooperative di tipo "B" che presentino credenziali di integrazione con il territorio di appartenenza e con iniziative di pianificazione locale. Per tale motivo viene pubblicato il presente AVVISO PUBBLICO che resterà in pubblicazione dalla data del **29.12.2015** e sino al

15.01.2016 - ore 12,00. Entro tale termine ciascuna Cooperativa interessata a partecipare alla procedura di affidamento dei sopraindicati servizi mediante Convenzionamento diretto per il periodo **01.05.2016-31.12.2017**, con eventuale proroga di 2 mesi, dovrà proporre la propria candidatura e presentare la sotto elencata documentazione:

- Domanda di partecipazione su carta intestata della Cooperativa interessata (vedi successivo articolo 5) e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto notorio comprovante i requisiti della Cooperativa (allegato 1);
- Eventuale documentazione integrativa comprovante i requisiti richiesti.

4. DESTINATARI E REQUISITI

L'affidamento dei servizi oggetto del presente avviso è riservato a Cooperative Sociali di tipo "B" che rispondano ai seguenti requisiti:

1. iscrizione nell'apposita sezione "B" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali del Veneto;
2. regolarità con le norme concernenti la revisione periodica della cooperative di cui al D.lgs. n. 220/2002;
3. rispetto delle norme di cui agli artt. 2,3,4,5,6 della Legge n. 142 del 03/04/2001, relative al rispetto dei diritti individuali e collettivi del socio lavoratore, al trattamento economico, all'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale ed assicurativa e ad altre normative applicabili al socio lavoratore, nonché all'esistenza ed al rispetto del regolamento interno alla Cooperativa sociale;
4. rispetto nei confronti del lavoratore delle normative vigenti in materia assicurativa, previdenziale, retributiva e di prestazione del lavoro;
5. il radicamento costante nel territorio e il legame organico con la comunità locale di appartenenza finalizzato alla costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni.

Il rispetto dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato con "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio".

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le Cooperative interessate dovranno presentare domanda di partecipazione e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto notorio (come da fac simile allegato 1) ed eventuale documentazione integrativa) entro e non oltre le ore **12,00 del 15.01.2016** per posta certificata all'indirizzo: acquistilacasaschio@pec.it

Nella domanda di partecipazione la Cooperativa dovrà esplicitare gli elementi oggettivi di valutazione elencati dall'art. 12 comma 2) della Legge Regionale n. 23/2006 ed in modo particolare:

- a. il radicamento costante nel territorio e il legame organico con la comunità locale di appartenenza finalizzato alla costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni;
- b. la partecipazione dei vari portatori di interessi nella base sociale e nel governo della cooperativa sociale;
- c. la previsione nello statuto del servizio oggetto dell'affidamento;
- d. la solidità di bilancio dell'impresa;

- e. il possesso degli standard funzionali previsti dalle normative nazionali e regionali di settore;
- f. il rispetto delle norme contrattuali di settore;
- g. la capacità progettuale, organizzativa ed innovativa;
- h. la qualificazione professionale degli operatori.

6. FORMAZIONE DELL'ELENCO - PROCEDURA

Decorso il termine di presentazione delle candidature, l'Ente provvederà a formare un elenco delle Cooperative Sociali con i requisiti e le caratteristiche richiesti ed inviterà cinque soggetti scelti fra gli iscritti nell'elenco citato, con riferimento al ramo di attività svolto ed in base alle caratteristiche dei servizi di cui si necessita, a presentare propri progetti di qualità/prezzo.

L'Ente si riserva, comunque, di procedere anche in presenza di un numero di manifestazioni di interesse inferiore a cinque.

**IL DIRETTORE GENERALE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Dr. Michele Pasqualetto)



Schio, 29.12.2015

Prot n° 3880